



REGIONE LOMBARDIA

BANDO RI.CIRCO.LO. C&D

Risorse Circolari in Lombardia

PR FESR 2021–2027 – Asse 7 – Azione 2.9.1.

DGR n. 3765 del 13/01/2025

DM n. 4869 del 07/04/2025

DGR n. 11309 del 07/08/2025

REGIONE LOMBARDIA

BANDO RI.CIRCO.LO. C&D

Risorse circolari per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare

DGR N. 3765 DEL 13/01/2025

DM N 4869 DEL 07/04/2025

DGR N 11309 del 07/08/2025

1. OBIETTIVI

Sostenere progetti di economia circolare per **ridurre ed avere una migliore gestione dei rifiuti delle filiere della costruzione e demolizione e delle bonifiche di siti contaminati**, in coerenza con le indicazioni del vigente Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, gli sviluppi dei lavori dei tavoli “rifiuti da costruzione e demolizione (C&D)” e “bonifiche” dell’Osservatorio regionale per il Clima, l’Economia Circolare e la Transizione Ecologica e il progetto Life “CDW Circle: Value-added recycled materials from construction and demolition waste” di cui Regione Lombardia è partner.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione le Piccole e Medie Imprese, comprese le start-up e PMI innovative, in forma singola o aggregata¹, che:

- siano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- non in difficoltà;
- presentino progetti in forma singola o in aggregazione²;
- realizzino interventi nell’ambito di una o più sedi operative ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

1 Se la domanda è presentata in forma aggregata, le imprese che compongono l’aggregazione individuano un capofila quale interlocutore unico per tutte le comunicazioni e gli atti progettuali.

2 Possono partecipare all’aggregazione anche soggetti che NON siano piccole, medie e grandi imprese, ma detti soggetti non potranno essere beneficiari di contributi e le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo

Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento all'interno delle filiere **della produzione di materiali per l'edilizia e del recupero dei rifiuti** da costruzione e demolizione e da bonifica di siti contaminati, comprendendo anche le tipologie di prodotti e materiali di tali filiere diverse dai "rifiuti inerti":

- modifiche alle linee produttive per la riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi di lavorazione;
- valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di simbiosi industriale come sottoprodotti;
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione nel ciclo produttivo di sottoprodotti da questa o altre filiere;
- azioni per il riutilizzo di prodotti o l'allungamento del ciclo di vita, ad esempio attraverso pratiche di logistica inversa o la trasformazione del prodotto in servizio;
- modifiche alle linee produttive al fine di realizzare prodotti con un minor uso di materie prime;
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione di materiali da "end of waste";
- modifiche alle linee produttive a seguito di riprogettazione del prodotto ai fini di un miglioramento del fine vita dello stesso (maggiore durata e riciclabilità), anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee di rifiuti – ivi comprese soluzioni innovative per la demolizione selettiva – ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio di rifiuti provenienti dalla filiera oppure per il riciclaggio di altri rifiuti per la produzione di prodotti da "end of waste" da utilizzarsi nella filiera.

Gli interventi devono:

- avere un livello TRL³ (Technology Readiness Level) minimo pari a 6, ossia prototipi validati in ambiente rilevante e orientati alla produzione su scala commerciale;
- essere realizzati nell'ambito di **una o più sedi operative** ubicate in Lombardia attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo;
- rispettare il principio DNSH (Do No Significant Harm), con particolare riferimento all'uso sostenibile delle risorse e dei rifiuti;
- essere **realizzati e rendicontati entro 24 mesi dalla data** del decreto di concessione del contributo;
- prevedere una **spesa minima di € 500.000**.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili le spese** funzionali e collegate al progetto di investimento, quali:

- a) **Acquisto e installazione di beni strumentali**, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti⁴. Min 30% tot spese.

³ Il TRL (Technology Readiness Level) è una scala di valutazione usata per misurare il livello di maturità di una tecnologia, dalla fase di idea fino alla piena applicazione industriale. È stato sviluppato originariamente dalla NASA e oggi è adottato anche dalla Commissione Europea nei programmi di finanziamento (come Horizon Europe e i bandi FESR)

⁴ Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta.

- b) **Acquisto di hardware** (escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari) strettamente connessi al progetto.
- c) **Acquisto di software gestionali**, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili, servizi di cibersicurezza (max 5% delle spese ammissibili).
- d) **Servizi di consulenza specializzata** per la realizzazione del progetto, servizi di prova e sperimentazione, servizi per il controllo della qualità; spese per sviluppo, registrazione o acquisizione di marchi, brevetti, certificazioni di qualità, certificazioni tecniche ed eventuale registrazione REACH. (Max 25% delle spese ammissibili).
- e) **Opere edili-murarie e impiantistiche** e relative spese di progettazione e direzione lavori direttamente correlate e funzionali al progetto (max 25% delle spese ammissibili).
- f) **Spese generali**, 7% delle spese ammissibili delle spese dalla a) alla e).

Tutte le spese devono essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda, fatte salve le spese riconducibili alla voce d) e riferite a lavori preparatori (richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, per la realizzazione del progetto che possono essere sostenute anche a partire dal 16/01/2025).

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto**, in regime **"de minimis"** (Reg. UE 2023/2831) o in regime **GBER** (Reg. UE 651/2014, art. 47), a **scelta del beneficiario**, secondo le seguenti intensità:

- **50%** per **medie** imprese e **60%** per le **piccole** imprese delle spese ammissibili nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato **de minimis**;
- **50%** per le **medie** imprese e **60%** per le **piccole** imprese delle spese ammissibili e fino ad un importo massimo di € 1.500.000,00 per ogni singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato previsto dall'articolo **47** del Regolamento (UE) "GBER" (Reg. UE 651/2014);
- **10%** per le medie imprese e **20%** per le piccole imprese delle spese ammissibili e fino ad un importo massimo di € 1.500.000,00 per ogni singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato previsto dall'articolo **17** del Regolamento (UE) "GBER" (Reg. UE 651/2014).

Dimensione	Intensità di aiuto			Contributo max €	
	De minimis	Art. 47 GBER	Art. 17 GBER	De minimis	Art 17 e 47 GBER
Piccola Impresa	60%	60%	20%	€ 300	€ 1.500.000
Media Impresa	50%	50%	10%	€ 300	€ 1.500.000

L'importo massimo del contributo concedibile per singolo progetto è pari a **€ 1.500.000**.

CUMULABILITA'

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato, nonché con le misure generali che non si qualificano come aiuti di Stato (es. incentivi fiscali), nel limite del 100% dei costi ammissibili ed unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo d'aiuto più elevati applicabili in base alle norme pertinenti.

6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dal **30/09/2025** ed entro le ore 16:00 del **07/11/2025**.

Il bando prevede una procedura valutativa a graduatoria.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è **50 punti**.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it